

Nuove strategie di prevenzione dell'obesità

di Giuseppe Fattori*

Le linee di indirizzo per i capitolati d'appalto per la distribuzione automatica di alimenti

Favorire l'utilizzo di capitolati d'appalto per la distribuzione automatica di alimenti che includano i valori della prevenzione e della tutela della salute tra i principali criteri per l'aggiudicazione del servizio. È questa la finalità delle linee di indirizzo proposte da esponenti di Fare - Federazione delle Associazioni Regionali Economi e Provveditori, di Confida - Associazione Italiana Distribuzione Automatica, dell'Istituto di Scienza dell'Alimentazione - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", del Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane e di Federconsumatori Nazionale, nell'ambito delle attività di ricerca del Coordinamento Nazionale Marketing Sociale. Si tratta di un progetto innovativo che ha portato rappresentanti dei cittadini, dei provveditori, degli economi e dei gestori del vending a lavorare insieme per aumentare le possibilità di accesso, tramite i distributori automatici, ad alimenti freschi, locali, di provenienza da agricoltura biologica o dal commercio equo solidale nelle scuole, negli uffici e nei locali pubblici. La predisposizione delle linee di indirizzo è coerente con gli obiettivi e le strategie del Piano Sani-

tario Nazionale 2006-2008, del Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 e dei relativi Piani Regionali. Tali documenti infatti, tra le azioni per la prevenzione dell'obesità, evidenziano la necessità di migliorare la qualità e la tipologia dei prodotti alimentari erogati attraverso la distribuzione automatica, anche aumentando l'offerta di frutta e verdura ed attivando collaborazioni con le ditte della

distribuzione automatica. Le linee di indirizzo sono una proposta per le Pubbliche Amministrazioni che intendono superare la logica del beneficio economico immediato e dotarsi di uno strumento per valutare l'acquisizione del servizio di vending in termini di bilancio complessivo, che includa ad esempio anche aspetti sociali, nutrizionali, nonché l'utilizzo delle energie riconvertibili.

Tabella 1: Schema riassuntivo per l'attribuzione dei punteggi proposto dalle linee di indirizzo per i capitolati d'appalto nel settore della distribuzione automatica di alimenti

Criterio di valutazione	Punteggio massimo	
a) Offerta economica:		
• a.1 canone annuo	A.1	
• a.2 prezzi al pubblico dei prodotti erogati	A.2	
Totalle	50	
b) Qualità del servizio:		
• b.1 caratteristiche dei prodotti offerti:		
- Prodotto fresco:		
- Macedonia con frutta		
- Frutta/verdura		
- Panino al prosciutto crudo		
- Yogurt con fermenti lattici attivi		
- Succo di frutta al 70%		
- Prodotti locali (acqua, frutta, verdura)		
- Prodotti da agricoltura biologica		
- Prodotti equo solidali		
Sub-totale	40	
• b.2 caratteristiche di funzionamento del servizio	6	
• b.3 certificazione di qualità	4	
Totalle	50	

Come modalità di aggiudicazione del servizio, viene infatti indicata una ripartizione del punteggio complessivo che assegna il 50% dei punti all'offerta economica e l'altro 50% alla qualità del servizio nel suo complesso, comprensiva delle caratteristiche dei prodotti offerti e di funzionamento del servizio nonché della certificazione di qualità (vedi tabella 1).

In questo modo, attraverso la gestione dei capitolati d'appalto, si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi:

- *sostenere sane scelte alimentari*: contribuire alla prevenzione dell'obesità ed alla promozione della salute potenziando l'offerta nella distribuzione automatica di prodotti freschi (es. macedonia, frutta/verdura, panino al prosciutto crudo, yogurt con fermenti lattici attivi), locali, provenienti da agricoltura biologica o dal commercio equo solidale;
- *valorizzare le produzioni locali*, per quanto riguarda la frutta, la verdura e l'acqua: favorire il consumo di prodotti locali, tipici e tradizionali, che costituiscono un importante patrimonio culturale, gastronomico ed economico per la collettività;
- *tutelare l'ambiente*: promuovere l'inserimento di criteri di rispetto dell'ambiente tra le modalità per l'attribuzione dell'appalto. È il caso, ad esempio, della filiera corta che, assicurando distanze minori tra il luogo di produzione e quello di consumo, può aumentare la sostenibilità ambientale del servizio.

Le linee di indirizzo per i capitolati d'appalto nella distribuzione automatica di alimenti saranno presentate il prossimo 20 ottobre al convegno "Distribuzione automatica di alimenti e promozione della salute", che si svolgerà all'interno di "Sicura – Sicurezza alimentare, produttori controllori consumatori in con-

vention". Tale appuntamento rappresenterà un importante momento di condivisione su opportunità concrete per utilizzare la distribuzione automatica come canale per la prevenzione e la promozione della salute. Per maggiori informazioni sul programma del convegno: www.sicura.info

Per aderire alle linee di indirizzo: fattori@marketingsociale.net

*Responsabile Coordinamento
Nazionale Marketing Sociale
Piano per la Salute, Azienda Usl
di Modena

Suggerimenti bibliografici:

1. McDermott R.J., Berends V., McCormack Brown K.R., Agron P., Black K.M., Pitt Barnes S. "Impact of the California Project LEAN School Board Member Social Marketing Campaign". *Social Marketing Quarterly*, 2005; Volume XI (2): pp. 18 - 40.
2. Harvey J. "Think Healthy Vending. Guidance on vending machines in schools". Health Promotion Division, Welsh Assembly Government, 2005. Documento online: www.cmo.wales.gov.uk/content/work/schools/vend-book-eng.pdf (visitato il 26/09/2006).
3. Sito del "GPPnet la rete degli acquisiti pubblici verdi" www.compraverde.it (visitato il 26/09/2006).